

# L'Italia inizia a far rispettare uno dei mandati di vaccino sul posto di lavoro più severi al mondo, rischiando un contraccolpo

ROMA - Venerdì l'Italia si è spinta in un nuovo territorio per una democrazia occidentale, imponendo una rigorosa regola di vaccinazione sul posto di lavoro che stava drasticamente rimodellando la società anche quando è iniziato il turno di mattina. Ovunque, dagli uffici alle fabbriche, i lavoratori hanno dovuto affrontare un nuovo requisito per entrare e guadagnare uno stipendio: dovevano prima visualizzare il codice QR di un pass sanitario rilasciato dal governo.

"È qualcosa di surreale", ha detto Luca Girotto, 47 anni, un macchinista vaccinato che aveva il lasciapassare ed era in grado di lavorare.

"Un esperimento sociale", ha detto Umberto Peron, 59 anni, un addetto alla manutenzione stradale non vaccinato a cui mancava il pass ed è stato costretto a rimanere a casa. Mentre il governo italiano ha elaborato le nuove misure in nome della sicurezza, i mandati stanno anche iniziando a separare la società in diversi livelli di libertà, in un modo che poteva sembrare inverosimile un anno fa. La nuova società è quella in cui i vaccinati riprendono le loro vite e i non vaccinati affrontano una scelta: o vengono vaccinati, o rischiano di perdere il loro reddito - insieme alla possibilità di cenare in casa, partecipare a un concerto, vedere un film o salire a bordo di un alto-treno ad alta velocità.

[L'Italia rende obbligatorio il pass sanitario per molte attività ricreative, nel tentativo di fare pressione sui non vaccinati](#)

Come parte della politica, i lavoratori senza Green Pass possono essere sospesi senza retribuzione. Mentre un Green Pass può essere ottenuto anche con un test del [coronavirus](#) negativo, i lavoratori che percorrono quella strada dovrebbero essere riesaminati ogni 48 ore, una scoraggiante impraticabilità. Alcuni lavoratori hanno riferito di aver incontrato farmacie sovraffollate, vista la crescente domanda di tamponi, ma il governo italiano ritiene che il sistema possa farcela. Venerdì, il paese ha condotto 500.000 test, il massimo in qualsiasi momento della pandemia.

Peron ha detto che avrebbe bisogno di spendere 200 euro al mese – tre giorni di reddito – solo per rinnovare continuamente il suo pass.

Non è chiaro quale tipo di nuove norme sociali emergeranno entro la fine della pandemia. Anche la politica italiana è sui libri solo fino alla fine dell'anno, anche se potrebbe essere estesa. Ma nell'ultimo anno e mezzo, l'Italia – colpita da diverse ondate mortali del virus che bloccano l'economia – ha regolarmente messo in atto misure che inizialmente sembravano audaci, ma poi hanno attirato imitatori.

L'Italia è stata la prima democrazia occidentale a imporre un [blocco totale](#). È stata una delle prime nazioni a rendere obbligatoria la vaccinazione per gli operatori sanitari. Quest'estate, il governo ha seguito la [Francia](#) richiedendo un Green Pass come biglietto d'ingresso per molte [attività ricreative di base](#).

Il primo ministro italiano, Mario Draghi, ha persino suggerito la possibilità di un primo mandato di vaccino universale nel mondo occidentale, una mossa che andrebbe oltre gli strati delle regole ora in vigore.

Una lavoratrice a Roma ha la sua certificazione controllata, poiché il nuovo requisito di vaccinazione del Green Pass in Italia per i dipendenti per entrare nei loro uffici diventa obbligatorio. (Andrea Medichini/AP)

Negli Stati Uniti, l'amministrazione Biden ha introdotto un mandato di vaccinazione per i dipendenti del governo e ha spinto le aziende private a rendere obbligatoria la vaccinazione, richiedendo a tutte le aziende con più di 100 dipendenti di insistere che i loro lavoratori vengano immunizzati o facciano test settimanali. Di fronte al bilancio duraturo del virus negli Stati Uniti, il presidente Biden ha affermato che il rifiuto dei non vaccinati "è costato a tutti noi".

L'Italia ha un tasso di vaccinazione piuttosto alto: l'80% della popolazione ammissibile è ora completamente vaccinata. E quel tasso, insieme all'uso quasi universale di maschere per interni, ha contribuito a evitare un'ondata di varianti delta feroce qui.

Ma ora, come in altri paesi ricchi ben forniti di vaccini, l'Italia è in una nuova fase di tentativo di capire cosa significa convivere con il virus e quale livello di controllo la società potrebbe essere disposta ad accettare.

"Il giorno della verità", ha dichiarato il quotidiano italiano La Repubblica in prima pagina venerdì, riflettendo la diffusa incertezza su come si sarebbe svolta la politica.

Nelle interviste della scorsa settimana, i datori di lavoro e i leader sindacali hanno affermato che la politica sta dividendo i lavoratori. Si aspettavano un aumento delle assenze per complicare i turni e la produzione. Alcune aziende stanno frenando le vacanze per le

prossime settimane, improvvisamente incerte su quanti lavoratori si presenteranno. La società di ricerca Teneo stima che tra i 2,2 e 2,5 milioni dei 23 milioni di lavoratori italiani non siano vaccinati. Inizialmente ha affermato che in diversi settori, compresi i porti, il tasso di non vaccinati si avvicina al 40%, una cifra che in seguito Teneo ha suggerito potrebbe essere troppo alta. Anche l'agricoltura potrebbe subire interruzioni, a causa dell'elevato numero di cittadini stranieri e di lavoratori irregolari.

Giuliano Castellino, leader del gruppo di estrema destra Forza Nuova, protesta contro il Green Pass in Piazza del Popolo a Roma il 9 ottobre. (Giuseppe Lami/EPA-EFE/Shutterstock)

I progressi nel convincere le resistenze in Italia sono stati lenti. L'aumento delle nuove prime dosi è stato modesto da quando è stata decisa la politica sul posto di lavoro il mese scorso. Il governo stima che la politica abbia motivato circa 600.000 persone che altrimenti sarebbero rimaste non vaccinate per ottenere le loro dosi.

Nel frattempo, molti italiani sono rimasti sorpresi dalla portata della resistenza. Lo scorso fine settimana, circa 10.000 persone hanno protestato in Piazza del Popolo, e poi un gruppo più piccolo - tra cui membri del gruppo di estrema destra Forza Nuova - ha preso d'assalto la sede di un importante sindacato, dopo essere stato allontanato dall'avvicinarsi all'ufficio del presidente del consiglio.

La polizia ha cercato di bloccare i manifestanti più violenti con gas lacrimogeni e cannoni ad acqua, e la scena è stata talmente instabile che i funzionari della sicurezza hanno condotto la presidentessa della Camera Nancy Pelosi (D-Calif.), che all'epoca si trovava a Roma, fuori da una chiesa dove si trovava aveva assistito alla messa.

Venerdì i disagi sono stati minori. Le proteste si sono svolte in molte città italiane ma non hanno portato al caos. I lavoratori del porto italiano di Trieste hanno tenuto uno sciopero, ma il porto ha continuato a funzionare. In un gruppo di Telegram utilizzato da coloro che si

oppongono al mandato del Green Pass, un video mostrava un cartello con la scritta "No Green Pass, No Discrimination", mentre i portuali cantavano: "Le persone come noi non si arrendono mai".

Venerdì i lavoratori manifestano contro il Green Pass nel porto di Trieste. (Paolo Giovannini/EPA-EFE/REX/Shutterstock)

Venerdì pomeriggio Draghi si è detto soddisfatto del nuovo provvedimento Green Pass.

In molti luoghi di lavoro, il nuovo rito ha attirato a malapena l'attenzione. Marco Galassetti, proprietario di un negozio di pneumatici vicino Roma, ha affermato che tutti e otto i suoi dipendenti sono vaccinati; entro le 8 del mattino, tutti e otto i loro codici QR erano stati scansionati.

"Non ci crea alcun problema", ha detto Galassetti. Ma Peron, che ha affermato di essere sospettoso della vaccinazione contro il coronavirus e di non fidarsi delle informazioni dei media mainstream, ha affermato di non sapere per quanto tempo avrebbe potuto continuare a mettere insieme i test dei tamponi. Alcuni giorni potrebbe aver bisogno di saltare parte della sua giornata lavorativa solo per farsi tamponare. Si preoccupava di perdere soldi e diceva che stava prendendo forma una "società ultracontrollata".

"Chiaramente, stanno cercando di rendere la vita difficile alle persone che hanno fatto questa scelta legittima", ha detto Peron.

Roberto Burioni, professore di microbiologia e virologia all'Università Vita-Salute San Raffaele, ha affermato che l'Italia era probabilmente disposta ad andare oltre gli altri paesi a causa della sua prima esperienza con il virus, che includeva ondate devastanti nella primavera del 2020 e per tutto lo scorso inverno.

“La libertà è qualcosa di molto importante in una democrazia”, ha detto Burioni. “Ma il limite della libertà è quando danneggia altre persone. E sappiamo per certo che le persone vaccinate sono meno contagiose e una comunità vaccinata sarà molto più resistente alle infezioni». Burioni ha detto che ora mostra il suo Green Pass quando insegna agli studenti di medicina del terzo anno, cosa che ha ripreso a fare di persona. Anche i suoi studenti hanno bisogno del Green Pass. "Tutto sta tornando alla normalità con il Green Pass", ha detto. "Oggi, l'ho usato quando ho pranzato."

Un operatore sanitario di Roma somministra una dose di richiamo del vaccino contro il coronavirus. (Yara Nardi/Reuters)